



**ATTO DIRIGENZIALE**

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 11/01/2017  
Il Dirigente della Struttura Dirigenziale  
di Staff Controllo della Spesa  
Dott. Livio Anglani *[Signature]*

N. 0000 1 del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Autorità di Gestione
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR 2014-2020
Privacy	<input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI

Codice CIFRA: 001/DIR/2017/0000 1

**Oggetto: Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016.**

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di gennaio, in Bari, nella sede del Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020**

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;





**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO**, in particolare, l'art. 6 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che stabilisce che il FEASR intervenga negli Stati membri nel quadro di Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** l'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che per ciascun Programma sia istituito un Comitato di sorveglianza entro un termine massimo di tre mesi dalla notifica della decisione di approvazione del Programma;

**VISTO** l'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che stabilisce che il Comitato di sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno per valutare l'attuazione del programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi, esaminando tutti gli aspetti che incidono sui risultati del programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia dell'attuazione. Nello stesso articolo si dispone anche che il Comitato di sorveglianza sia consultato e, qualora lo ritenga opportuno, esprima un parere sulle eventuali modifiche del programma proposte dall'Autorità di Gestione. Il Comitato di sorveglianza può inoltre formulare osservazioni all'Autorità di Gestione in merito all'attuazione e alla valutazione del programma, comprese azioni relative alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari e controlla le azioni intraprese a seguito delle stesse.

**VISTI** gli artt. 72 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 secondo cui al Comitato di sorveglianza (CdS) sono assegnati ulteriori compiti, tra i quali quello di emettere un parere, entro quattro mesi dall'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 240/2014 che ha stabilito un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi SIE per il periodo di Programmazione 2014-2020, implicando una stretta cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2249 del 28 ottobre 2014 con la quale è stata approvata la proposta di PSR Puglia 2014-2020 (FEASR), corredata dalla Valutazione Ex Ante e dal Rapporto Ambientale e formalmente notificata, tramite sistema SFC2014, alla Commissione Europea, come previsto dall'articolo 26, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, in cui si definisce la strategia per l'utilizzo delle risorse dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

**VISTA** la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR Puglia 2014-2020, essendo presenti tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, del Regolamento CUE) n. 1303/2013 e all'articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed essendo lo stesso PSR stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;





**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25.11.2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo (PO) FEAMP ITALIA 2014-2020, per il sostegno da parte del FEAMP in Italia;

**VISTO** l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi (FEAMP) nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, sancito con Atto Rep. N. 102/CRS del 09/06/2016, e della ripartizione finanziaria per Capi e per anno;

**CONSIDERATO** che per l'attuazione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020, fatti salvi i casi non previsti, è necessario procedere alla preventiva approvazione di appositi criteri di selezione delle operazioni, in applicazione dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

**CONSIDERATO** che il PSR 2014-2020 della Regione Puglia – nella versione approvata dalla Commissione Europea in data 24.11.2015 - ha individuato, per i casi previsti, i "principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale il Prof. Gianluca Nardone è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16/11/2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale tutte le funzioni in materia di fondi comunitari relative al programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Puglia dal 1° gennaio 2016;

**CONSIDERATO** che il PSR Puglia 2014-2020 ha scelto di sostenere il CLLD con l'approccio plurifondo con il conseguente potenziale utilizzo di risorse rivenienti – oltre che dallo stesso FEASR - dal PO nazionale FEAMP e dal PO Puglia FESR-FSE;

**CONSIDERATO** che, in virtù dell'approccio CLLD plurifondo, il PSR Puglia 2014-2020 (alla Misura 19), il PO FEAMP 2014-2020 (alla sezione 5.1) e il PO FESR Puglia 2014-2020 (al paragrafo 4.1) prevedono - in coerenza con quanto disposto dall'Accordo di Partenariato - la costituzione di un Comitato Tecnico Regionale Intersettoriale incaricato, tra le altre cose, di "definire i criteri di selezione dei Piani di Azione e dei GAL";

**VISTE** le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 5 del 01 marzo 2016 e n. 176 del 06 giugno 2016 con cui si istituisce e si nominano i componenti del Comitato Tecnico Regionale Intersettoriale del PSR Puglia 2014-2020;

**PRESO ATTO** degli esiti delle consultazioni scritte del Comitato Tecnico Regionale Intersettoriale del PSR Puglia 2014-2020 aventi per oggetto la definizione dei criteri di selezione dei Piani di Azione e dei GAL;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 21 gennaio 2016 che istituisce il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSR Puglia 2014-2020 in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013, al Regolamento (UE) n. 1305/2013 e al paragrafo 15.2 del PSR Puglia 2014-2020, e la successiva nomina dei singoli componenti a mezzo di Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03 marzo 2016;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 (AdG) n. 191 del 15/06/2016 con la quale sono stati approvati i Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale;

**CONSIDERATO** che in data 25.11.2016 l'Autorità di Gestione ha avanzato al Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia - attraverso consultazione per procedura scritta – proposte di modifica del PSR Puglia 2014-2020, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del





24/11/2015, tra cui quelle relative ai "Principi dei criteri di selezione" delle Misure 3.1, 4.4, 8.3, 19.1-2-4 e alle "Condizioni di ammissibilità" della Misura 5.1;

**CONSIDERATO** che la citata consultazione si è conclusa in data 07.12.2016 e che, in esito ai pareri e alle osservazioni espressi dai componenti del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione ha avanzato formale proposta di modifica del PSR ai Servizi della Commissione Europea in data 15.12.2016 attraverso il Sistema Comune di Gestione Condivisa dei Fondi (SFC2014);

**CONSIDERATO** che i criteri di selezione delle Misure 3.1, 4.2, 6.4 e 9.1 – come approvati con DAG n. 191 del 15.06.2016 – presentano, come emerso anche nelle attività di confronto con il partenariato economico e sociale, difficoltà di applicazione e/o migliorabile coerenza con gli obiettivi delle Misure stesse;

**VERIFICATO** che i criteri di selezione della Misura 16.6 – come approvati con DAG n. 191 del 15.06.2016 – manifestano un errore materiale di attribuzione del punteggio al Principio 2;

**VISTA** la proposta di modifica dei criteri di selezione delle Misure 3.1, 3.2, 4.2, 4.4, 6.4, 9.1, 16.6, 19.1-2-4 – conseguente a quanto sopra evidenziato - avanzata dall'Autorità di Gestione in data 21.12.2016 al Comitato di Sorveglianza attraverso consultazione per procedura scritta;

**VALUTATI** i pareri e le osservazioni espressi dai componenti del Comitato di Sorveglianza - tra cui quello dei Servizi della Commissione Europea che evidenziavano la necessità di dare seguito alla modifica dei principi dei criteri di selezione della Misura 8.3 provvedendo ad eliminare l'attribuzione di punteggi agli *Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio in aree a medio rischio*, nel corso della citata procedura scritta conclusasi il 05.01.2016;

Tutto ciò premesso, si ritiene di dover procedere alla modifica dei criteri di selezione del PSR Puglia 2014-2020 per una corretta ed efficace attuazione delle Misure del PSR medesimo e di assicurare la dovuta informazione e trasparenza.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

#### **L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020**

##### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono interamente richiamate;
- di approvare l'Allegato A recante "Criteri di Selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020 – Gennaio 2017", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso ad AGEA-Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;





- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia:  
[www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da nr. 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate nonché da un Allegato A composto di nr. 166 facciate ed è adottato in originale;
- sarà pubblicato nell'Albo del Dipartimento.

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020  
(Prof. Gianluca Nardone)**

